herpy

RANE FRECCIA

Ruby Poison Frog

Ameerega parvula

Ameerega parvula è una piccola rana dardo velenosa diurna di 18-24 mm, che vive nella lettiera di foglie della foresta pluviale nella pianura amazzonica occidentale e ai piedi delle Ande. Il dorso è nero con macchie rosso scuro, mentre il ventre è marmorizzato di blu e nero. La specie è allevata di rado e le conoscenze sulla sua gestione sono scarse.

Famiglia: Dendrobatidae Nome precedente: *Epipedobates parvulus; Dendrobates parvulus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**18-24 mm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**40 × 40 × 40 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**25-26 °C**
Temperatura, notte	**20-22 °C**
Umidità	**70-100%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 1-2 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Uova per deposizione	**4-16**
Schiusa	**10-22 giorni**
Periodo larvale	**70-90 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Sorveglia le uova e trasporta i girini**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Ameerega parvula è una specie di piccole dimensioni del genere *Ameerega*. Il maschio misura 18-23 mm e la femmina 19-24 mm dal muso alla cloaca, quindi la rana è molto più piccola di parenti di grandi dimensioni come *Ameerega trivittata*. Il colore di fondo è nero e il dorso è coperto da macchie rosso scuro. La parte inferiore del corpo e degli arti è nera con marmorizzazione blu oppure blu con marmorizzazione nera, e il disegno prosegue per un tratto sui fianchi. Una striscia azzurra incompleta inizia all'arto anteriore, corre lungo il labbro superiore e termina all'occhio o alla narice. I giovani appena metamorfosati sono nero-bluastri e alcuni non hanno macchie.

La specie fu descritta nel 1882 da George Albert Boulenger come *Dendrobates parvulus* e da allora è stata inserita in diversi generi. Il nome della specie deriva dal latino *parvus*, piccolo, e si riferisce alle ridotte dimensioni della rana. La specie strettamente imparentata *Ameerega bilinguis* la sostituisce a nord.

Le rane dardo velenose non producono il veleno da sole, ma assumono alcaloidi dal cibo in natura. Quanto sia velenosa *A. parvula* non è documentato. Gli animali nati in cattività, nutriti solo con collemboli e moscerini della frutta, non sono velenosi, ma lavati comunque le mani dopo aver lavorato nel terrario.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Ameerega parvula vive nella pianura amazzonica occidentale e sui versanti più bassi delle Ande. La maggior parte dei ritrovamenti proviene dall'Ecuador, nelle province di Pastaza, Morona-Santiago, Napo, Orellana e Sucumbíos; la località tipo è Sarayacu, nella provincia di Pastaza. La specie si trova anche nel Perù settentrionale (Loreto, tra l'altro presso Iquitos e Pebas) e nella Colombia meridionale (Putumayo). Vive da circa 150 a 1.000 m sul livello del mare, in alcuni punti fino a 1.200 m.

La specie è presente in diverse grandi aree protette, tra cui il Parco Nazionale Yasuní e il Parco Nazionale Sangay. Nella pianura amazzonica dell'Ecuador settentrionale è sostituita da *Ameerega bilinguis*.

> **Areale d'origine:** Colombia, Ecuador e Perù.

HABITAT

Ameerega parvula vive sul suolo della foresta pluviale di terraferma non soggetta ad allagamenti (terra firme) e nella foresta secondaria, nella lettiera di foglie e vicino ai ruscelli. È diurna. Le uova vengono deposte a terra e il maschio le sorveglia e trasporta i girini fino all'acqua: li depone nei tratti calmi e poco profondi dei piccoli ruscelli, mentre in mancanza d'altro usa pozze basse, per esempio nelle carreggiate.

Il clima è caldo e umido tutto l'anno e le notti sono solo di pochi gradi più fresche del giorno. L'agricoltura e l'allevamento del bestiame eliminano l'habitat a livello locale, ma l'IUCN considera la specie non minacciata.

Leggi di più: Allevamento dei girini

Cura

IL TERRARIO

Le conoscenze sulla gestione di *Ameerega parvula* sono scarse. La specie vive nello stesso tipo di foresta della strettamente imparentata *Ameerega bilinguis*, che ha le stesse dimensioni, e i valori per terrario, clima e riproduzione sono ripresi da quest'ultima. *Allobates femoralis* vive nelle stesse foreste.

Un terrario di almeno 40 × 40 × 40 cm (lunghezza × larghezza × altezza) è adatto a una coppia. La specie vive a terra, quindi la superficie del fondo è più importante dell'altezza. Un impianto di pioggia e un nebulizzatore rendono più facile mantenere il clima. Il vetro trattiene l'umidità e il coperchio o il frontale devono avere superfici a rete, in modo che l'aria non ristagni.

Il fondo si costruisce bioattivo: sul fondo uno strato drenante di argilla espansa, una rete come strato separatore e sopra un substrato umido e aperto di fibre di cocco, corteccia di orchidea e sfagno. Metti in alto un denso strato di foglie secche, perché è l'habitat naturale della rana e offre nascondigli. Aggiungi collemboli e piccoli isopodi, che mantengono pulito il fondo e sono cibo extra. Arreda con felci, muschio, radici e corteccia di sughero, in modo che ci siano molti nascondigli e linee di vista interrotte. Rimuovi foglie morte e muffa.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

La temperatura diurna è di 25-26 °C e di notte scende di 4-5 gradi, a 20-22 °C. La specie è legata al clima uniforme del suolo della foresta e sopporta male il caldo; temperature sopra i 28 °C sono un rischio, soprattutto se l'aria ristagna.

Il terrario non deve avere un punto caldo. Se la stanza è troppo fredda, può aiutare un leggero riscaldamento dell'ambiente o un tappetino riscaldante sul lato del terrario. Tieni il terrario lontano dal sole diretto e controlla la temperatura con un termometro vicino al fondo. La pausa invernale non è rilevante, perché il clima non ha una stagione fresca.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria è del 70-80 % durante il giorno, con un calo a circa il 70 % a metà giornata, e vicina al 100 % mattina e sera, possibilmente con nebbia. Nebulizza accuratamente la lettiera di foglie e le piante mattina e sera, oppure usa un impianto di pioggia o un nebulizzatore a timer. Mantieni la lettiera umida, ma non satura d'acqua. Usa acqua piovana, acqua osmotica o acqua declorata senza additivi.

Fai attenzione che l'aria non ristagni: buone superfici di ventilazione prevengono muffa e batteri. Se diventa troppo secco, le rane si nascondono e smettono di mangiare. Un igrometro vicino al fondo mostra se il livello si mantiene.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Una ciotola d'acqua bassa con 1-2 cm di acqua permette alle rane di bere ed è necessaria se si vuole ottenere la riproduzione, perché il maschio vi deposita i girini. La ciotola deve avere una rampa o delle pietre, in modo che la rana possa risalire. Usa acqua piovana, acqua osmotica o acqua del rubinetto declorata senza additivi. Cambia l'acqua spesso, preferibilmente ogni giorno o a giorni alterni, e strofina la ciotola per evitare la formazione di depositi. Gli anfibi assorbono sostanze attraverso la pelle, quindi detergenti, sapone e prodotti chimici non devono venire a contatto con l'acqua né con il terrario.

ILLUMINAZIONE E UVB

La luce deve soprattutto garantire alle piante un ritmo giorno-notte di circa 12 ore, e a questo scopo basta una lampada LED per piante. I raggi UVB non sono necessari per le rane dardo velenose, quindi sono facoltativi. Se scegli gli UVB, è adatta una lampada debole corrispondente alla zona 1 di Ferguson, con ampia ombra e nascondigli in cui ritirarsi. La rana vive nella penombra del suolo della foresta, quindi la luce non deve essere intensa.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Il cibo è costituito da piccoli artropodi vivi: collemboli e moscerini della frutta (*Drosophila melanogaster*), microgrilli, plancton di prato setacciato e piccoli isopodi. La rana è piccola, quindi prede più grandi come *Drosophila hydei* sono adatte solo agli adulti. Nutri ogni giorno i giovani e tre o quattro volte a settimana gli adulti, offrendo quanto le rane mangiano in poco tempo. Spolvera le prede con calcio a ogni pasto e con un integratore di vitamine e minerali una o due volte a settimana.

Collemboli e moscerini della frutta possono essere tenuti in colture proprie, così da avere sempre cibo disponibile.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è diurna e vive soprattutto a terra. Probabilmente i maschi cantano e difendono piccoli territori, come fanno i parenti, quindi una coppia è la soluzione più sicura in un terrario piccolo. La rana non è un animale da manipolare: la pelle è sensibile e lo stress rende l'animale suscettibile alle malattie. Durante la pulizia spostala con un bicchierino pulito e umido.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

La femmina è un po' più grande del maschio (19-24 mm contro 18-23 mm), ma la differenza è piccola, quindi il sesso è difficile da riconoscere. Il maschio si riconosce dal canto. L'età alla maturità sessuale non è documentata. Il modo migliore per ottenere una coppia è tenere insieme un gruppo di giovani e aspettare che due animali si cerchino.

ACCOPPIAMENTO

La coppia si accoppia in amplexus a terra tra le foglie e poi il maschio sorveglia le uova. Una nebulizzazione più intensa, una notte un po' più fresca e cambi d'acqua freschi possono stimolare il comportamento riproduttivo. Come la specie si accoppi in cattività non è descritto.

UOVA E GIRINI

La femmina depone le uova a terra tra le foglie e il maschio le sorveglia. Dopo la schiusa, trasporta i girini sul dorso fino all'acqua. La femmina depone 4-16 uova per volta. Nel terrario, come sito di deposizione si può usare un contenitore per pellicole fotografiche o una capsula Petri sotto mezzo guscio di cocco.

I girini possono essere allevati in piccoli contenitori con acqua piovana o osmotica a 24-26 °C. Vengono nutriti con mangime in scaglie, alghe e cibo vegetale ammorbidito, e l'acqua deve essere pulita. Pulisci spesso i contenitori.

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo 10-22 giorni e i girini si trasformano dopo 70-90 giorni. Quando compaiono gli arti anteriori, il girino deve poter uscire dall'acqua: abbassa il livello dell'acqua e metti nel contenitore un'isola di sfagno o un pezzo di corteccia. Dopo la metamorfosi la piccola rana sta soprattutto a terra e la coda si riassorbe nell'arco di alcuni giorni. Tieni l'animale umido e tranquillo e nutrilo quando la coda è scomparsa.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani appena metamorfosati sono nero-bluastri e molto piccoli e accettano solo le prede più piccole: collemboli appena nati e moscerini della frutta atteri della specie *Drosophila melanogaster*. L'allevamento avviene in un piccolo terrario con foglie umide, muschio e nascondigli, e il cibo viene spolverato ogni giorno con calcio. I giovani possono essere tenuti in gruppo, finché c'è spazio sufficiente perché ognuno possa andare per la sua strada. Quando possano riprodursi non è documentato.

Salute ed errori comuni

Non esistono conoscenze specifiche sulle malattie di *Ameerega parvula*. Valgono anche qui i soliti problemi delle rane dardo velenose in terrario:

- Umidità troppo bassa e aria stagnante provocano animali disidratati e stressati che smettono di mangiare.
- Muffa, batteri e sporco nel terrario causano problemi alla pelle e infezioni. Rimuovi muffa e piante morte e cambia spesso l'acqua.
- La carenza di calcio e vitamine causa malattia metabolica delle ossa (gonfiori, arti storti, convulsioni).
- I parassiti (per es. nematodi e flagellati) si manifestano con perdita di peso nonostante un buon appetito.
- Temperature sopra i 28 °C sono pericolose.

Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se la rana è magra, resta apatica o ha ferite sulla pelle.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.